



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/23 DEL 7.08.2024

Oggetto: Programmazione interventi per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico. Decreto ministeriale n. 223 del 19 maggio 2020, finalizzato al rinnovo dei parchi automobilistici destinati al trasporto pubblico locale regionale. Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile. Aggiornamento dei criteri per la ripartizione delle risorse.

L'Assessora dei Trasporti premette che la Regione Sardegna sta provvedendo all'attuazione di un articolato e ampio Piano di rinnovo del materiale rotabile automobilistico utilizzato per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale.

Il Piano è finalizzato alla sostituzione del parco autobus, con l'acquisto di mezzi aventi ridotte emissioni climalteranti e con tecnologie di alimentazione innovative, in linea con gli accordi internazionali e le disposizioni normative dell'Unione europea.

Tra le diverse risorse finanziarie rese disponibili per tale finalità, rientrano i finanziamenti assegnati alla Regione Sardegna nell'ambito del Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile (PSNMS), pari a euro 74.932.783 per le annualità 2019-2033 (suddivise in tre quinquenni, 2019-2023, 2024-2028, 2029-2033), come pure quelli riconosciuti con il decreto ministeriale 19 maggio 2020, n. 223, pari a euro 17.118.228,22 per le annualità 2018-2033.

L'Assessora evidenzia che, nell'ambito della definizione dei programmi di investimento, la Giunta regionale ha stabilito i criteri di ripartizione delle risorse per entrambe le fonti finanziarie, con la deliberazione n. 17/23 del 7 maggio 2021.

Richiama, al riguardo, la necessità di programmare le risorse residue relative al I Quinquennio 2019-2023 del PSNMS, ivi incluse le economie da ribasso che si dovessero rendere disponibili di seguito all'espletamento delle gare d'appalto in fase di attivazione, nonché l'esigenza di porre in essere quanto prima gli adempimenti occorrenti con riguardo alla definizione del Piano di investimento concernente il II Quinquennio 2024-2028.

Con riguardo al sopraccitato decreto ministeriale n. 223/2020, prosegue riferendo che, per le risorse del triennio 2022-2024, pari a euro 4.901.135,87, si è reso necessario dettagliare ulteriormente i criteri di ripartizione attraverso l'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 13/64 del 15 aprile 2022.



L'Assessora precisa, inoltre, che risulta necessario provvedere alla programmazione delle risorse del decreto ministeriale n. 223/2020 afferenti al triennio 2025-2027, pari a euro 1.803.440,36. Ricorda che occorre procedere con urgenza, al fine di assicurare il rispetto del termine ultimo per la contrattualizzazione, fissato al 31.10.2025.

Al riguardo, evidenzia che occorre tenere in considerazione quanto stabilito con le recenti disposizioni legislative introdotte dall'articolo 8, del decreto-legge 30.12.2023, n. 215, che modifica l'art. 4, comma 3-bis, del decreto-legge 10.9.2021, n. 121, convertito dalla legge 9.11.2021, n. 156, secondo cui "Dal 1° gennaio 2024 l'utilizzo delle risorse dell'Unione europea, nazionali e regionali, già assegnate alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano e destinate al rinnovo della flotta dei mezzi di trasporto pubblico locale, è prioritariamente finalizzato alla sostituzione dei veicoli con caratteristiche antinquinamento Euro 2 e Euro 3".

Sottolinea che risultano al momento ancora circolanti in Sardegna, in quanto indispensabili al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi, alcuni autobus di aziende esercenti il servizio di trasporto pubblico locale, classificati come Euro 2 ed Euro 3, con elevate emissioni inquinanti. Comunica che per questi ultimi scatterà il divieto di circolazione successivamente alla scadenza del 31.12.2024, già prorogata dal citato D.L. n. 215/2023.

Per quanto sopra specificato, l'Assessora dei Trasporti ritiene necessario, con riguardo al decreto ministeriale n. 223/2020 e al PSNMS, l'aggiornamento dei criteri di programmazione stabiliti con la soprarichiamata deliberazione n. 17/23 del 7 maggio 2021, con lo scopo di contemperare l'ottimizzazione delle risorse a disposizione con i richiamati obiettivi di carattere ambientale e garantire uniformità degli indirizzi strategici.

Conseguentemente, propone alla Giunta regionale di adottare i seguenti criteri di programmazione, in ordine di priorità:

A. sostituzione dei veicoli delle classi ambientali Euro 2 e Euro 3, indispensabili ai fini della continuità e regolarità dei servizi di trasporto pubblico.

Applicazione delle prescrizioni contenute nel decreto-legge 30.12.2023, n. 215, in relazione alla sostituzione dei veicoli delle classi ambientali Euro 2 e Euro 3, previa verifica degli elenchi dei mezzi circolanti aventi le suddette caratteristiche, ove ricorra l'effettiva necessità di impiego di tali mezzi ai fini della continuità e regolarità dei servizi di trasporto pubblico.

L'assegnazione in sostituzione degli autobus Euro2/Euro3 terrà conto delle percorrenze contrattuali annuali di ciascuna azienda, incrementate del 10% per tenere conto della scorta



tecnica e del conseguente parco mezzi medio ottimale, valutato sulla base di una percorrenza media annua standard dei mezzi pari a 45.000 km.

Tenuto conto delle dotazioni programmate del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale, comprese quelle riconducibili ai piani di rinnovo del parco rotabile in via di implementazione, ove sia dimostrato che è indispensabile l'impiego ai fini della continuità e regolarità dei servizi di trasporto:

1. si procederà preliminarmente, alla sostituzione di un primo autobus di classe ambientale Euro 2, per ciascuna azienda e nei limiti delle risorse disponibili, dando priorità alle aziende con una percorrenza contrattuale autorizzata maggiore. Si procederà, dunque, iterativamente, alla sostituzione del secondo autobus di classe ambientale Euro 2 fino ad esaurimento e, a seguire, degli eventuali ulteriori autobus;
 2. una volta sostituiti gli autobus di classe ambientale Euro 2, come soprarappresentato, si procederà con le medesime modalità alla sostituzione degli autobus di classe ambientale Euro 3;
- B. acquisto di ulteriori veicoli indispensabili ai fini della continuità e regolarità dei servizi di trasporto pubblico.

Nel caso in cui le risorse a disposizione per il rinnovo del parco mezzi si rivelino superiori rispetto ai fabbisogni necessari per soddisfare le esigenze di cui al punto A, si procederà al finanziamento degli autobus secondo il seguente ordine di priorità.

Valutazione della percorrenza media annua standard dei mezzi con riguardo al parco ottimale almeno pari a 45.000 km. In via prioritaria, saranno individuate, pertanto, le aziende che svolgono servizi di TPL le cui percorrenze contrattuali annuali siano superiori a 45.000 km/anno. La ripartizione delle risorse sarà effettuata in misura proporzionale alle percorrenze contrattuali annuali di ciascuna azienda, incrementata del 10% per tenere conto della scorta tecnica, tenendo conto delle dotazioni programmate del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale, comprese quelle riconducibili ai piani di rinnovo del parco rotabile in via di implementazione.

La somma del finanziamento statale teoricamente assegnabile a una data azienda, come derivante dal calcolo, sarà utilizzata per definire il numero di autobus attribuibile a quest'ultima, tenendo conto, per quanto possibile, delle esigenze di rinnovo rappresentate dalle aziende. Laddove la somma calcolata non corrisponda esattamente al valore di acquisto di un numero



intero di autobus, quest'ultimo sarà arrotondato all'intero superiore nel caso in cui la frazione di bus acquistabile sia pari ad almeno il 51%.

Fermo restando quanto sopra, le ulteriori risorse, eventualmente non assegnate sulla base dell'applicazione dei criteri precedenti, come pure quelle derivanti dall'applicazione dei ribassi di gara, potranno essere ripartite anche tra le aziende inizialmente escluse. A tale fine, sarà cura dell'Assessorato dei Trasporti introdurre ulteriori criteri di dettaglio che si dovessero rendere necessari in fase di definizione operativa dei Piani di rinnovo in argomento.

L'Assessora precisa che i criteri sopra esposti rimarranno validi per la ripartizione delle risorse rese disponibili per l'intero orizzonte temporale dei Piani.

L'Assessora dei Trasporti propone, altresì, che i medesimi criteri di riparto sopra definiti siano estesi alle ulteriori fonti di finanziamento afferenti al rinnovo del materiale rotabile automobilistico, future e in corso, al fine di assicurare la massima integrazione tra i vari interventi.

Propone, infine, di dare mandato:

- 1) alla Direzione generale dei Trasporti, attraverso il competente Servizio per le Infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, con il supporto del Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre, di predisporre il Piano di investimento relativo al decreto ministeriale n. 223/2020, Triennio 2025-2027, nonché la programmazione delle risorse residue relative al I Quinquennio 2019-2023 del PSNMS, ivi incluse le economie da ribasso, che si dovessero rendere disponibili di seguito all'espletamento delle gare d'appalto in fase di attivazione;
- 2) alla Direzione generale dei Trasporti, attraverso il competente Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, di porre in essere le attività occorrenti per la corretta gestione operativa dei Piani di investimento per il rinnovo del materiale rotabile su gomma, anche attraverso la stipula di appositi atti aggiuntivi alle convenzioni di delega con ARST S.p.A.;
- 3) all'Assessora dei Trasporti di fornire gli eventuali indirizzi di dettaglio o residuali, eventualmente occorrenti ai fini della gestione delle risorse;
- 4) all'ARST S.p.A. di curare i procedimenti ad evidenza pubblica e le procedure di affidamento per la fornitura dei nuovi autobus oggetto della presente deliberazione, nonché di svolgere tutte le funzioni di Stazione appaltante e Soggetto attuatore, al fine di assicurare la necessaria



efficienza nella gestione delle risorse, in continuità con i cicli di programmazione in corso e futuri, a valere sulle medesime fonti di finanziamento (D.M. n. 223/2020 e PSNMS), ottimizzando la possibilità di ricorso ad Accordi quadro stipulati o all'esercizio del diritto di opzione su analoghi contratti già in essere.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora dei Trasporti, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di adottare, al fine dell'attuazione del decreto ministeriale n. 223/2020 e del PSNMS, i seguenti criteri di programmazione, in ordine di priorità:
 - A. sostituzione dei veicoli delle classi ambientali Euro 2 e Euro 3 indispensabili ai fini della continuità e regolarità dei servizi di trasporto pubblico.
Applicazione delle prescrizioni contenute nel D.L. 30.12.2023, n. 215, in relazione alla sostituzione dei veicoli delle classi ambientali Euro 2 e Euro 3, previa verifica degli elenchi dei mezzi circolanti aventi le suddette caratteristiche, ove ricorra l'effettiva necessità di impiego di tali mezzi ai fini della continuità e regolarità dei servizi di trasporto pubblico.
L'assegnazione in sostituzione degli autobus Euro2/Euro3 terrà conto delle percorrenze contrattuali annuali di ciascuna azienda, incrementate del 10% per tenere conto della scorta tecnica, e del conseguente parco mezzi medio ottimale, valutato sulla base di una percorrenza media annua standard dei mezzi pari a 45.000 km.
Tenuto conto delle dotazioni programmate del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale, comprese quelle riconducibili ai piani di rinnovo del parco rotabile in via di implementazione, ove sia dimostrato che è indispensabile l'impiego ai fini della continuità e regolarità dei servizi di trasporto:
 1. si procederà preliminarmente alla sostituzione di un primo autobus di classe ambientale Euro 2, per ciascuna azienda e nei limiti delle risorse disponibili, dando priorità alle aziende con una percorrenza contrattuale autorizzata maggiore. Si procederà, dunque, iterativamente, alla sostituzione del secondo autobus di classe ambientale Euro 2 fino ad esaurimento e, a seguire, degli eventuali ulteriori autobus;



2. una volta sostituiti gli autobus di classe ambientale Euro 2, come soprarappresentato, si procederà con le medesime modalità alla sostituzione degli autobus di classe ambientale Euro 3;
- B. acquisto di ulteriori veicoli indispensabili ai fini della continuità e regolarità dei servizi di trasporto pubblico.

Nel caso in cui le risorse a disposizione per il rinnovo del parco mezzi si rivelino superiori rispetto ai fabbisogni necessari per soddisfare le esigenze di cui al punto A, si procederà al finanziamento degli autobus secondo il seguente ordine di priorità.

Valutazione della percorrenza media annua standard dei mezzi con riguardo al parco ottimale almeno pari a 45.000 km; in via prioritaria, saranno individuate, pertanto, le aziende che svolgono servizi di TPL le cui percorrenze contrattuali annuali siano superiori a 45.000 km/anno. La ripartizione delle risorse sarà effettuata in misura proporzionale alle percorrenze contrattuali annuali di ciascuna azienda, incrementata del 10% per tenere conto della scorta tecnica, tenendo conto delle dotazioni programmate del parco mezzi destinato al trasporto pubblico locale, comprese quelle riconducibili ai piani di rinnovo del parco rotabile in via di implementazione.

La somma del finanziamento statale teoricamente assegnabile a una data azienda, come derivante dal calcolo, sarà utilizzata per definire il numero di autobus attribuibile a quest'ultima, tenendo conto, per quanto possibile, delle esigenze di rinnovo rappresentate dalle aziende. Laddove la somma calcolata non corrisponda esattamente al valore di acquisto di un numero intero di autobus, quest'ultimo sarà arrotondato all'intero superiore nel caso in cui la frazione di bus acquistabile sia pari ad almeno il 51%;

- di estendere i medesimi criteri di riparto sopradefiniti alle ulteriori fonti di finanziamento afferenti al rinnovo del materiale rotabile automobilistico, future e in corso;
 - di dare mandato:
- 1) alla Direzione generale dei Trasporti, attraverso il competente Servizio per le Infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, con il supporto del Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre, di predisporre il Piano di investimento relativo al decreto ministeriale n. 223/2020, Triennio 2025-2027, nonché la programmazione delle risorse residue relative al I Quinquennio 2019-2023 del PSNMS, ivi incluse le economie da ribasso,



- che si dovessero rendere disponibili di seguito all'espletamento delle gare d'appalto in fase di attivazione;
- 2) alla Direzione generale dei Trasporti, attraverso il competente Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, di porre in essere le attività occorrenti per la corretta gestione operativa dei Piani di investimento per il rinnovo del materiale rotabile su gomma, anche attraverso la stipula di appositi atti aggiuntivi alle convenzioni di delega con ARST S.p.A.;
 - 3) all'Assessora dei Trasporti di fornire gli eventuali indirizzi di dettaglio o residuali, eventualmente occorrenti ai fini della gestione delle risorse;
 - 4) all'ARST S.p.A. di curare i procedimenti ad evidenza pubblica e le procedure di affidamento per la fornitura dei nuovi autobus oggetto della presente deliberazione, nonché di svolgere tutte le funzioni di Stazione appaltante e Soggetto attuatore, al fine di assicurare la necessaria efficienza nella gestione delle risorse, in continuità con i cicli di programmazione in corso e futuri, a valere sulle medesime fonti di finanziamento (D.M. n. 223/2020 e PSNMS), ottimizzando la possibilità di ricorso ad Accordi quadro stipulati o all'esercizio del diritto di opzione su analoghi contratti già in essere.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde